OGGETTO: Adozione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Cartura ai sensi dell'art 18, comma 8 della Legge Regionale n. 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Cartura è dotato del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), approvato nella Conferenza dei Servizi del 17/06/2011 e ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 81 del 15/03/10, esecutivo dal 28/04/2012, e del P.I. (Piano degli Interventi) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/2015 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2016;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi la predisposizione di una variante al vigente Piano degli Interventi;

DATO ATTO che l'art. 18, comma 8 della Legge Regionale 23.04.2004 n° 11 e s.m.i. stabilisce che le varianti al piano sono adottate e approvate con le medesime procedure previste dallo stesso art. 18 che tratta il procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi;

VISTO pertanto l'art. 18, comma 1 della Legge Regionale 23.04.2004 n° 11 e s.m.i. che, ai fini del formazione del Piano degli Interventi (e quindi anche delle sue varianti), stabilisce che : *"Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale"*;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22 giugno 2017 il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare per la prima variante al Piano degli Interventi del Comune di Cartura "c.d. Documento del Sindaco", così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. il quale costituisce l'avvio della procedura di partecipazione dei cittadini, degli enti pubblici ed associazioni economiche e sociali, dei soggetti in genere eventualmente interessati, stabilita dall'art. 18, comma 2 della LR n° 11/2004;

- con nota prot. n. 5724 in data 05/09/2017, è stato pubblicato specifico avviso per le manifestazioni di interesse per la formazione del Primo Piano degli Interventi;

- al tal proposito sono pervenute numerose manifestazioni di interesse per la maggior parte relative ad interventi puntuali (previsione di nuovi lotti singoli fabbricabili), alcune per interventi di nuova trasformazione urbanistica del territorio, inoltre sono pervenute richieste di riclassificazione delle aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla deliberazione di C.C. n. 20 del 22/06/2017, con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 87 del 28/12/2017 è stato conferito l'incarico di cui sopra all'Arch. Gianluca Trolese dello Studio di Urbanistica Trolese di Padova ed assunto specifico impegno di spesa;

VISTI gli elaborati trasmessi dal tecnico estensore della variante al Piano degli Interventi Arch. Gianluca Trolese di Padova, pervenuti in data 14/08/2018 protocollo n. 5847 e depositati agli atti, composti da:

1. Elaborati di progetto:

- Tavola P-01 a: Vincoli e Tutele (scala 1:5.000);
- Tavola P-01 b: Vincoli e Tutele (scala 1:5.000);
- Tavola P-03 a: Disciplina del suolo (scala 1:5.000);
- Tavola P-03 b: Disciplina del suolo (scala 1:5.000);
- Tavola P-04 a: Zone significative Cagnola-Trevisana (scala 1:2.000);
- Tavola P-04 b: Zone significative Belfiore (scala 1:2.000);

- Tavola P-04 c: Zone significative Maseralino (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 d: Zone significative Cartura nord (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 e: Zone significative Cartura sud (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 f: Zone significative Cartura est (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 g: Zone significative Fossalta (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 h: Zone significative Ca' Brusà (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 i: Zone significative Gorgo (scala 1:2.000);
 - Tavola P-04 l: Zone significative Cagnola Gorgo (scala 1:2.000);
2. Apparato normativo operativo composto da:
- Elaborato P-05: norme tecniche operative, N.T.O.;
 - Elaborato P-05A: "schede norma - i progetti sulle aree di trasformazione della città";
 - Elaborato P-05C "Schedatura dei nuclei residenziali in ambito agricolo";
 - Elaborato P-05G "Individuazione delle variazioni dei gradi di intervento per specifici edifici di valore architettonico e/o storico".
 - Elaborato P-06: Relazione programmatica;
 - Elaborato P-07: Verifica del dimensionamento;
 - Elaborato P-08: Monitoraggio SAU;
 - Elaborato P-11: Valutazione di compatibilità idraulica;
 - Elaborato P-11: Valutazione di compatibilità idraulica - Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica ;

che recepiscono buona parte delle manifestazioni di interesse pervenute;

VISTI i pareri formulati dagli enti competenti in merito al parere sulla compatibilità idraulica dei nuovi interventi previsti nella variante:

- Consorzio di Bonifica Bacchiglione del 22/08/2018, pervenuto al protocollo comunale il 22/08/2018 al n. 5950;
- Consorzio di Bonifica Adige Euganeo del 23/08/2018, pervenuto al protocollo comunale il 23/08/2018 al n. 5969;
- Genio Civile di Padova del 12/09/2018, pervenuto al protocollo comunale il 12/09/2018 al n. 6410;

RITENUTO quindi di procedere all'adozione della variante n. 1 al vigente Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11;

VISTA la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i.;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Cartura del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che il Responsabile del Procedimento/Responsabile di Settore dichiara che in capo allo stesso non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

DATO ATTO che è stato adempiuto a quanto previsto all'art. 39 del D. Lvo 14.03.2013 n. 33;

DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

"Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ad alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova

variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;

RICHIAMATO altresì lo Statuto Comunale;

Il Sindaco Presidente, Pasqualina Franzolin, fa presente che

Con voti

DELIBERA

1. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, la Variante n. 01 al Piano degli Interventi, composto dai seguenti elaborati trasmessi dal tecnico urbanista Arch. Gianluca Trolese di Padova, pervenuti in data 14/08/2018 protocollo n. 5847, agli atti presso l'Ufficio Tecnico:
 1. Elaborati di progetto:
 - *Tavola P-01 a: Vincoli e Tutele (scala 1:5.000);*
 - *Tavola P-01 b: Vincoli e Tutele (scala 1:5.000);*
 - *Tavola P-03 a: Disciplina del suolo (scala 1:5.000);*
 - *Tavola P-03 b: Disciplina del suolo (scala 1:5.000);*
 - *Tavola P-04 a: Zone significative Cagnola-Trevisana (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 b: Zone significative Belfiore (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 c: Zone significative Maseralino (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 d: Zone significative Cartura nord (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 e: Zone significative Cartura sud (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 f: Zone significative Cartura est (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 g: Zone significative Fossalta (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 h: Zone significative Ca' Brusà (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 i: Zone significative Gorgo (scala 1:2.000);*
 - *Tavola P-04 l: Zone significative Cagnola Gorgo (scala 1:2.000);*
 2. Apparato normativo operativo composto da:
 - *Elaborato P-05: norme tecniche operative, N.T.O.;*
 - *Elaborato P-05A: "schede norma - i progetti sulle aree di trasformazione della città";*
 - *Elaborato P-05C "Schedatura dei nuclei residenziali in ambito agricolo";*
 - *Elaborato P-05G "Individuazione delle variazioni dei gradi di intervento per specifici edifici di valore architettonico e/o storico ".*
 - *Elaborato P-06: Relazione programmatica;*
 - *Elaborato P-07: Verifica del dimensionamento;*
 - *Elaborato P-08: Monitoraggio SAU;*
 - *Elaborato P-11: Valutazione di compatibilità idraulica;*
 - *Elaborato P-11: Valutazione di compatibilità idraulica - Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica ;*
2. **Di dare atto** che in sede di approvazione definitiva del presente provvedimento saranno recepite le prescrizioni impartite dai Consorzi di Bonifica e dal Genio Civile in ordine alla compatibilità idraulica dell'intervento;
3. **Di dare atto** che alla data di adozione della variante al Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/04, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la

segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune;

5. **Di incaricare** il Responsabile del Servizio di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;

Successivamente, vista l'urgenza nel provvedere, con voti

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° co. Del T.U.E.L.